

Rigips® **Alba®**

Tecniche di giunzione e superfici



Preparazione, progettazione e qualità delle superfici

Quaderno
41

Trattamento dei giunti: nozioni di base e prevenzione dei difetti

Quaderno
42

Lavorazione degli stucchi di sistema Alba® e Rigips® (prodotti in polvere)

Quaderno
43

Lavorazione degli stucchi di sistema Rigips® ProMix

Quaderno
44

Trattamento dei giunti: lastre speciali e pannelli acustici Rigips®

Quaderno
45

Desolidarizzazione degli elementi costruttivi, protezione di angoli e spigoli

Quaderno
46

Trattamento delle superfici

Quaderno
47

Costruzione a secco ai massimi livelli

Direttive di lavorazione Alba® e Rigips®

© Rigips AG/SA

Tutte le indicazioni contenute nella presente pubblicazione sono rivolte a personale qualificato adeguatamente addestrato e corrispondono allo stato attuale dello sviluppo. Pur essendo state redatte secondo scienza e coscienza esse non costituiscono tuttavia alcuna garanzia. Dal momento che Rigips SA opera costantemente nell'intento di offrire sempre le migliori soluzioni possibili, ci riserviamo di apportare eventuali modifiche dovute a migliorie di natura tecnica, produttiva e applicativa. Eventuali immagini raffiguranti l'esecuzione di determinate operazioni non sono da intendersi come istruzioni per la stessa a meno che non siano espressamente contrassegnate come tali. Le indicazioni fornite non sostituiscono gli eventuali progetti costruttivi specifici di volta in volta necessari. Si presuppone l'esecuzione a regola d'arte delle opere costruttive adiacenti.

Non si escludono errori di stampa. L'ultima versione delle presenti direttive di lavorazione è disponibile in internet al sito **www.rigips.ch**.

Si prega di considerare che il rapporto con la clientela è soggetto esclusivamente alle nostre condizioni generali di vendita, fornitura e pagamento (CGC) nella versione attualmente in vigore, le quali ne disciplinano le modalità. Dette CGC sono disponibili su richiesta oppure in internet al sito **www.rigips.ch**.

Rigips SA confida in una collaborazione proficua e augura sempre un'ottima riuscita con le soluzioni di sistema Rigips.

Tutti i diritti riservati.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori.

Rigips SA, Gewerbepark,
5506 Mägenwil, Svizzera

Indice Quaderno 47

Trattamento delle superfici

Pagina

47.1 Supporti

47.1.0	Osservazioni introduttive	4
47.1.1	Mano di fondo	4

47.2 Superfici

47.2.0	Tinteggiature	5
47.2.1	Carte da parati	5
47.2.2	Intonaci	6
47.2.3	Piastrelle	7

47.1 Supporti

47.1.0 Osservazioni introduttive

Condizioni generali

- L'impresa che esegue il rivestimento finale è responsabile del controllo del supporto e dell'impiego di materiali idonei.
- In linea di principio qualsiasi tipo di rivestimento superficiale può essere applicato soltanto dopo che il materiale utilizzato per la stuccatura risulta completamente asciutto e l'intera superficie è stata trattata con una mano di primer.
- Assicurare sempre una buona asciugatura, soprattutto dopo l'applicazione di carta da parati. Attenersi altresì alle rispettive norme EN per le opere da pittore, da tappeziere e da piastrellista.

Trattamento preliminare

- Rimuovere eventuali spruzzi di malta, sbavature di stucco o altre asperità dalla superficie delle lastre. Le aree stuccate devono essere asciutte e, se del caso, rettificata così da risultare esenti da bave.
- Nell'effettuare la carteggiatura aver cura di non irruvidire il cartone tutt'intorno alle zone stuccate.
- Per le tinteggiature che richiedono particolari requisiti in merito alle caratteristiche del supporto è consigliabile una mano di stucco a tutta superficie.



47.1.1 Mano di fondo

Modalità di applicazione e idoneità

- Sulle lastre da costruzione Rigips® stuccate va applicata una mano di primer.
- Il fondo fissativo consente di compensare il differente comportamento di assorbimento delle superfici cartionate non trattate rispetto a quelle stuccate.
- Prima di procedere con le altre fasi di lavorazione il primer deve essere asciutto.
- Per le superfici di pareti esposte all'azione dell'acqua (ad es. le docce) è consigliabile trattare l'area con un sigillante flessibile oppure realizzare un sottile strato impermeabilizzante a tutta superficie con l'adesivo per piastrelle che si utilizzerà in seguito.

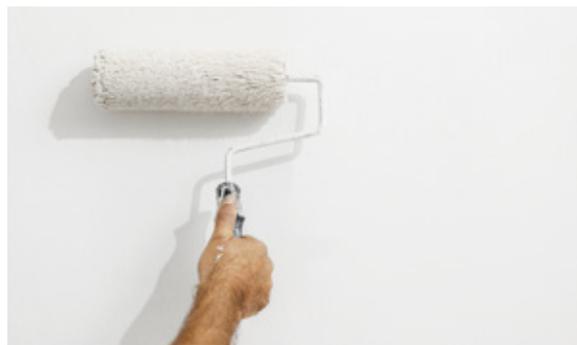


47.2 Superfici

47.2.0 Tinteggiature

Modalità di applicazione e idoneità

- Per la tinteggiatura sono adatte tutte le pitture e le vernici comunemente reperibili in commercio come, ad es.: pitture a colla, pitture e vernici a dispersione, pitture a olio, pitture a base di resina alchidica, pitture a base di resina polimerizzata, vernici poliuretaniche e vernici a base di resina epossidica.
- Le pitture siliconiche possono essere applicate solo previa stesura di un idoneo fondo preliminare.
- Non sono invece adatte le pitture e le vernici a base minerale come, ad esempio, le pitture a calce, le pitture al silicato di potassio e le pitture ai silicati in generale (dette anche pitture bicomponenti ai silicati puri), così come le vernici combinate alla nitrocellulosa.
- Nel caso di tinteggiatura a vernice ecc. (rivestimento a doppio strato di lastre!) la stuccatura dei giunti dev'essere effettuata sempre con nastro di armatura.



- È consentito applicare pitture ai silicati in dispersione soltanto laddove il produttore ne assicura espressamente l'idoneità fornendo altresì indicazioni precise per la lavorazione. Laddove le pitture debbano soddisfare determinate caratteristiche prestazionali (ad es. la lavabilità a norma DIN EN ISO 11998), quest'ultime devono essere espressamente garantite.

47.2.1 Carte da parati

Modalità di applicazione e idoneità

- Si possono utilizzare tutte le carte da parati comunemente reperibili in commercio.
- In caso di successiva sostituzione la stesura di una mano di fondo previene il danneggiamento del cartone della lastra quando si rimuoverà la carta da parati.
- L'applicazione di un fondo speciale del tipo «Tapeten-Wechselgrund» consente di staccare la vecchia carta da parati da asciutta, quindi senza previamente inumidirla, facilitando così eventuali sostituzioni future.
- Utilizzare esclusivamente colle a base di metilcellulosa e/o idonee resine sintetiche. Si raccomanda di verificare l'idoneità delle colle e dei rivestimenti da applicare alle superfici.
- Nel caso di rivestimenti soggetti a forti sollecitazioni meccaniche/tensioni (ad es. la carta da parati metallica) prevedere un tamponamento a doppio strato di lastre.



47.2.2 Intonaci

Idoneità e requisiti preliminari

Le lastre da costruzione Rigips® possono essere trattate con rasanti, intonaci Rigips® a base di gesso e intonaci decorativi minerali o a legante sintetico provvisti di attestato di idoneità del rispettivo produttore.

Rasanti

- Applicare senza previa mano di fondo!



Intonaci a base di gesso

Effettuare sempre la stuccatura dei giunti delle lastre da costruzione Rigips® con nastro di armatura.

• Strutture rivestite a uno strato:

Applicare una mano di fondo con Rigips® Rikombi. Nel caso di intonaci Rigips® a base di gesso con spessori di 10 mm (in media) annegare su tutta la superficie un tessuto di rinforzo inglobandolo nel terzo superiore del letto applicato e usando la tecnica «fresco su fresco». Nei punti di raccordo desolidarizzare le strutture dagli elementi costruttivi massicci (taglio di separazione eseguito a spatola).

• Strutture rivestite a doppio strato:

Applicare una mano di fondo con Rigips® Rikombi. Procedere come indicato per le strutture rivestite a uno strato di lastre. È tuttavia consentito rinunciare al rinforzo a tutta superficie.

Intonaci decorativi

Applicare una mano di fondo come prescritto dal rispettivo produttore. Raccomandiamo di verificare sempre la compatibilità degli intonaci allo stucco predisponendo dei piccoli campi di prova.

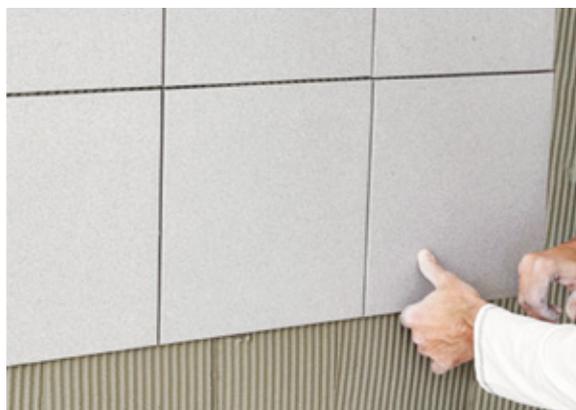
Procedere con il rivestimento delle superfici soltanto quando non si prevede più alcuna variazione in lunghezza delle lastre per effetto dell'umidità e/o della temperatura. Assicurare una sufficiente aerazione dei locali per consentire una quanto più rapida essiccazione.

47.2.3 Piastrelle

Modalità di applicazione e idoneità

Generalmente le superfici a parete degli ambienti umidi sono rivestite in gran parte con materiali ceramici. A tale scopo si impiegano svariate tipologie di piastrelle, lastre, mosaici e gres porcellanati a norma EN 14411 con formati molto differenti.

Le lastre da costruzione Rigips® impregnate, le lastre Rigips® Glasroc X e le lastre Rigips® Aquaroc sono particolarmente adatte come supporto per tutti i suddetti rivestimenti. Le rispettive indicazioni per l'applicazione sono reperibili nelle brochure e nelle guide alla lavorazione specifiche di sistema.



Data la loro natura e varietà, specialmente per quanto concerne lo spessore e il peso del materiale, l'impiego di piastrelle in pietra naturale dev'essere valutato di volta in volta a seconda del caso specifico.

Posa di piastrelle su lastre da costruzione Rigips® impregnate

Considerato un interasse montanti di 625 mm, le pareti divisorie e quelle di vani tecnici da trattare con rivestimenti ceramici devono essere realizzate a doppio strato utilizzando lastre da costruzione impregnate Rigips® RBI da 12.5 mm. In alternativa si può prevedere il tamponamento a uno strato in lastre RBI da 20 o 25 mm. La prassi ha dimostrato che sulle pareti divisorie idonee (v. sopra) e sulle contropareti ancorate si possono applicare senza problemi piastrelle fino a un peso di 25 kg/m². Nel caso in cui il rivestimento vada invece posato su contropareti autoportanti o in aderenza, ovvero su intonaco a secco, è consigliabile limitare il peso delle piastrelle a 15 kg/m². Sulle lastre da costruzione Rigips® impregnate la posa dei rivestimenti ceramici va effettuata con la tecnica a letto sottile e uno strato continuo di adesivo.

